

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023

Allegato Bf)
Parere dell'organo di revisione

COMUNE DI VILLESSE

Provincia di Gorizia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 2

23/05/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Villesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23/05/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	
.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Si evidenzia che non risultano perdite realizzate o in corso di formazione da parte di organismi partecipati che necessitino copertura a bilancio di previsione.	23
Fondo di riserva di cassa	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 31.07.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 26/04/2021 con delibera n. 34, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/04/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Villesse registra una popolazione al 01.01.2020, di n 1.684 abitanti, secondo quanto indicato nel DUP.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 07/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 06/07/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	954.929,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	361.947,90
b) Fondi accantonati	54.332,61
c) Fondi destinati ad investimento	100.449,52
d) Fondi liberi	438.199,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	954.929,91

Dalle comunicazioni ad oggi ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nelle previsioni di bilancio 2021-2023.

Con riferimento all'esercizio in corso, l'Ente ha predisposto il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2020, allegato al Bilancio di previsione 2021-2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	€ 1.002.753,10	€ 1.260.122,30	1.239.345,37
di cui cassa vincolata	€ 170.957,41	€ 665.032,89	406.334,94
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; in particolare l'Ente provvede alla quantificazione della stessa in via extra-contabile.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	31.217,53	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	443.000,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.260.122,30	1.239.345,37		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.391,62	previsione di competenza previsione di cassa	1.132.099,00 1.357.280,47	992.000,00 1.102.000,00	974.000,00	976.000,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	20.449,55	previsione di competenza previsione di cassa	834.832,13 1.150.984,78	856.076,00 871.825,92	856.594,00	857.594,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	90.069,50	previsione di competenza previsione di cassa	172.954,00 266.671,21	276.476,00 364.305,00	284.440,00	288.010,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	586.964,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.538.621,94 1.682.574,33	1.067.416,00 1.538.253,93	100.000,00	150.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	30.257,90	previsione di competenza previsione di cassa	- 12.000,00	- 30.257,00	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.520,28	previsione di competenza previsione di cassa	711.000,00 749.227,64	811.000,00 816.100,00	811.000,00	811.000,00
TOTALE TITOLI		850.653,06	previsione di competenza previsione di cassa	4.389.507,07 5.218.738,43	4.002.968,00 4.722.741,85	3.026.034,00	3.082.604,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		850.653,06	previsione di competenza previsione di cassa	4.863.724,60 6.478.860,73	4.002.968,00 5.962.087,22	3.026.034,00	3.082.604,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	215.313,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	1.908.174,65 2.194.991,18	1.911.642,00 59.842,38 2.090.390,51	1.892.874,00 50.571,18 -	1.889.765,00 40.892,91 -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.061.766,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	1.981.621,94 2.626.963,83	1.067.416,00 - 1.343.248,69	100.000,00 - -	150.000,00 - -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	- -	- - -	- - -	- - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	262.928,00 262.928,00	212.910,00 212.888,66 212.910,00	222.160,00 222.159,86 -	231.839,00 231.838,13 -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	- -	- - -	- - -	- - -
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.976,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	711.000,00 748.391,14	811.000,00 - 781.000,00	811.000,00 - -	811.000,00 - -
	TOTALE TITOLI	1.297.056,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	4.863.724,60 5.833.274,15	4.002.968,00 272.731,04 4.427.549,20	3.026.034,00 272.731,04 -	3.082.604,00 272.731,04 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.056,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola previsione di cassa	4.863.724,60 5.833.274,15	4.002.968,00 272.731,04 4.427.549,20	3.026.034,00 272.731,04 -	3.082.604,00 272.731,04 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha attualmente stanziato il FPV di entrata di parte corrente e investimenti, che verrà successivamente quantificato in sede di riaccertamento e con i provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia. A seguito di detta quantificazione sarà necessario provvedere ad effettuare le conseguenti variazioni di entrata e spesa al Bilancio di previsione 2021-2023, tenendo conto dei cronoprogrammi degli investimenti in corso.

L'organo di revisione ha valutato la coerenza degli stanziamenti di bilancio rispetto ai cronoprogrammi di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.239.345,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.102.000,00
2	Trasferimenti correnti	871.825,92
3	Entrate extratributarie	364.305,00
4	Entrate in conto capitale	1.538.253,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	30.257,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	816.100,00
	TOTALE TITOLI	4.722.741,85
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.962.087,22

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.090.390,51
2	Spese in conto capitale	1.343.248,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	212.910,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	781.000,00
	TOTALE TITOLI	4.427.549,20
	SALDO DI CASSA	1.534.538,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 406.334,94.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.239.345,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.391,62	992.000,00	1.109.391,62	1.102.000,00
2	Trasferimenti correnti	20.449,55	856.076,00	876.525,55	871.825,92
3	Entrate extratributarie	90.069,50	276.476,00	366.545,50	364.305,00
4	Entrate in conto capitale	586.964,21	1.067.416,00	1.654.380,21	1.538.253,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	30.257,90	0,00	30.257,90	30.257,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.520,28	811.000,00	816.520,28	816.100,00
	TOTALE TITOLI	850.653,06	4.002.968,00	4.853.621,06	4.722.741,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	850.653,06	4.002.968,00	4.853.621,06	5.962.087,22

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	215.313,79	1.911.642,00	2.126.955,79	2.090.390,51
2	Spese In Conto Capitale	1.061.766,80	1.067.416,00	2.129.182,80	1.343.248,69
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	-	212.910,00	212.910,00	212.910,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	19.976,27	811.000,00	830.976,27	781.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.056,86	4.002.968,00	5.300.024,86	4.427.549,20
	SALDO DI CASSA				1.534.538,02

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.124.552,00	2.115.034,00	2.121.604,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.911.642,00	1.892.874,00	1.889.765,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		212.910,00	222.160,00	231.839,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.067.416,00	100.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.067.416,00	100.000,00	150.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	-	-

Si evidenzia che sia la parte corrente che la parte c/capitale risultano in equilibrio, con saldo di competenza pari a zero.

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in merito alla possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

In particolare l'Ente non ha effettuato rinegoziazioni di mutui nel corso dell'anno 2020 ai sensi del Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater che modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, prorogando al 2023 (prima concessa per il solo 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	30.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare			
Totale	31.000,00	12.000,00	12.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- il riferimento alle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, che non sussistono;
- il riferimento agli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, che non sussistono;

- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non è stata data evidenza dell'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'Ente non ha tuttavia applicato avanzo presunto al Bilancio di previsione 2021-2023.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con delibera di G.C. n. 33 del 26/04/2021.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 21/05/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i riferimenti ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono stati approvati con atto separato e risultano coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 35 del 26/04/2021 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 25 del 31/03/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 23 del 31/03/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 22/05/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto si pone l'obiettivo di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi attraverso il mantenimento della dotazione organica esistente, ritenuta consona sotto il profilo organizzativo.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, risulta rispettoso dei vincoli di finanza pubblica disposti dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dettagliati con delibera di Giunta regionale n. 1885/2020.

La previsione triennale di spesa a bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è stato approvato quale strumento di programmazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/04/21 ed i relativi contenuti sono trasferiti nel DUP. Nell'ambito degli schemi del bilancio di previsione non risultano attualmente appostate entrate da alienazioni immobiliari.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente conferma, per il bilancio 2021-2023, la disapplicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	616.725,47	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Totale	616.725,47	605.000,00	605.000,00	605.000,00

Per l'IMU l'Ente ha confermato le modalità applicative e le aliquote dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	349.215,12	357.000,00	359.000,00	361.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2021 e degli esercizi successivi la somma di euro 357.000, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, facendo riferimento al Piano economico-finanziario approvato secondo le disposizioni ARERA per l'anno 2020 ed alle relative tariffe; tale previsione potrà pertanto essere oggetto di futura variazione in relazione ai costi effettivi del servizio per gli esercizi considerati come risultanti dal relativo piano economico-finanziario.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato le tariffe per l'esercizio 2020 secondo le prescrizioni contenute nel Piano economico-finanziario approvato secondo le delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU e alla TARI, il comune applicava i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Si evidenzia che, a decorrere dall'anno 2021, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane (cd. Canone unico).

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha adottato il nuovo Regolamento relativo al Canone unico patrimoniale ed ha approvato le tariffe per l'anno 2021 con delibera di Giunta n. 18 del 25/02/2021, confermando le modalità applicative e le tariffe dell'anno 2020 già previste, rispettivamente, per l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Sulla base delle disposizioni normative, l'entrata relativa al canone unico patrimoniale è stata appostata al **titolo 3° (entrate extra-tributarie)** e gli importi previsti a bilancio 2021-2023 sono i seguenti:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta Pubblicità (TITOLO 1° ENT.)	112.465,45	0,00	0,00	0,00
TOSAP (TITOLO 1° ENTRATA)	4.829,15	0,00	0,00	0,00
Canone Unico Patrim. (TITOLO 3° ENTRATA)	0,00	140.335,00	141.000,00	142.000,00
Totale	117.294,60	140.335,00	141.000,00	142.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	18.510,25	0,00	20.000,00	14.000,00	4.500,00	4.500,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	3.220,12	0,00	4.668,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	24.703,33	0,00	20.000,00	14.000,00	4.500,00	4.500,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	46.433,70	0,00	44.668,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 in relazione a dette entrate non è prevista in quanto le stesse sono state stimate secondo il criterio di cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2019 (rendiconto)	4.496,77	0,00	4.496,77
2020 (assestato)	19.819,22	0,00	19.819,22
2021	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00

L'Ente allo stato attuale non ha previsto introiti per il triennio 2021-2023 relativamente alla suddetta voce di entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	187,53	375,06	375,06
Percentuale fondo (%)	18,75%	18,75%	18,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2021 è così distinta:

- euro 1.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 26 del 31/03/21 la somma in oggetto è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (rispettivamente nella misura del 25% ciascuno); il restante 50% è stato ulteriormente destinato ad interventi di sostituzione, potenziamento e ammodernamento, manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti, in linea con l'esercizio precedente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.241,00	23.000,00	24.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.241,00	23.000,00	24.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.504,31	2.799,10	2.944,80
Percentuale fondo (%)	11,79%	12,17%	12,27%

La quantificazione del FCDE su questa voce d'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	3.000,00	6.700,00	44,78%
Impianti sportivi	12.000,00	12.000,00	100,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Servizi scolastici a richiesta	7.000,00	36.165,00	19,36%
Totale	22.000,00	54.865,00	40,10%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	3.000,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
Impianti sportivi	12.000,00	1.414,80	12.500,00	1.521,25	12.500,00	1.521,25
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi scolastici e richiesta	7.000,00	0,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00
TOTALE	22.000,00	1.414,80	22.700,00	1.521,25	22.700,00	1.521,25

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 31/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,09 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.414,80 per il 2021, euro 1.521,25 per il 2022 e 2023.

Si evidenzia che dal 01/01/2021 non è più prevista l'entrata relativa al servizio socio-assistenziale di fornitura pasti a domicilio in quanto ora gestita direttamente dai servizi sociali del comune di Gorizia.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** modificato per il 2021 le tariffe già vigenti in precedenza.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	534.364,00	536.030,00	537.940,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.154,00	49.230,00	49.370,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.005.349,00	1.005.253,00	1.010.304,00
104	Trasferimenti correnti	216.241,00	203.300,00	204.400,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	59.845,00	50.573,00	40.895,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	46.689,00	48.488,00	46.856,00
Totale		1.911.642,00	1.892.874,00	1.889.765,00

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020 si colloca nella fascia c), tra i 1.000 e 1.999 abitanti, il cui **valore soglia** è pari al **28,8%**.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2021 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1885 del 14/12/2020, come risulta dal Piano Fabbisogni del personale 2021-2023 approvato dall'Ente.

La spesa calcolata comprende le spese per personale in convenzione e quelle per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

SPESA DI PERSONALE	2021	2022	2023
Spesa di personale da macro-aggregato 1	534.364,00	536.030,00	537.940,00
Spesa per personale in convenzione, distacco, comando	55.000,00 €	56.000,00 €	56.000,00 €
Spese per lavoro flessibile (LSU, cantieri lavoro)	19.600,00 €	19.600,00 €	19.600,00 €
Entrate per lavoro flessibile finanziato da terzi (cantieri lavoro)	-15.000,00 €	-15.000,00 €	-15.000,00 €
Totale spesa di personale	593.964,00 €	596.630,00 €	598.540,00 €
ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023
tit. 1	992.000,00 €	974.000,00 €	976.000,00 €
tit. 2	856.076,00 €	856.594,00 €	857.594,00 €
tit. 3	276.476,00 €	284.440,00 €	288.010,00 €
totali	2.124.552,00 €	2.115.034,00 €	2.121.604,00 €
a dedurre FCDE	36.489,00 €	38.288,00 €	36.656,00 €
totale netto entrate	2.088.063,00 €	2.076.746,00 €	2.084.948,00 €
valore % spesa del personale	28,45%	28,73%	28,71%
valore soglia% DGR 1885/2020	28,80%	28,80%	28,80%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023 è pari ad euro zero, come risulta dalla delibera C.C. n. 17 del 07/05/2021.

L'eventuale futuro affidamento di incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi incluso il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato dall'Ente.

L'Ente è sempre tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	992.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	856.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	276.476,00	34.380,42	36.488,99	2.108,57	13,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.224.552,00	34.380,42	36.488,99	2.108,57	1,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.124.552,00	34.380,42	36.488,99	2.108,57	1,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	997.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	856.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	288.440,00	36.123,34	38.287,61	2.164,27	13,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.292.034,00	36.123,34	38.287,61	2.164,27	1,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.142.034,00	36.123,34	38.287,61	2.164,27	1,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.001.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	857.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	294.010,00	36.655,61	36.655,61	0,00	12,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.152.604,00	36.655,61	36.655,61	0,00	1,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.152.604,00	36.655,61	36.655,61	0,00	1,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 8.000 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.000 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di

contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e fino alla data odierna; a riguardo non viene riferita la presenza di contenzioso in corso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 i seguenti accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Si evidenzia inoltre che, da ultimo rendiconto approvato, risultano i seguenti accantonamenti ai fondi spese potenziali:

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri – Indennità fine mandato	6.113,54
Fondo perdite società partecipate	0

Si evidenzia che non risultano perdite realizzate o in corso di formazione da parte di organismi partecipati che necessitino copertura a bilancio di previsione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 10.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

In proposito l'Ente ha verificato, sulla base dei dati disponibili a sistema, che l'importo del debito residuo commerciale al 31/12/2020 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rientrano nei parametri di legge che consentono di non procedere all'accantonamento di risorse a valere sul Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede nuove esternalizzazioni di servizi.

L'Elenco degli organismi partecipati dal Comune alla data del 31/12/2019 è di seguito riportato:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Oggetto sociale
IRIS ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1,40%	€ 180.393,88	In liquidazione
ISONTINA AMBIENTE S.R.L.	1,40%	€ 159.571,39	Gestione servizio rifiuti
IRISACQUA S.R.L.	1,39%	€ 277.356,90	Gestione servizio idrico integrato
SAF AUTOSERVIZI FVG S.P.A.	0,63%	€ 32.020,52	Gestione servizio trasporto pubblico locale
A.P.T. S.p.a. (Gorizia)	0,01%	€ 1.870,00	Gestione servizio trasporto pubblico locale
CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO VENEZIA GIULIA	1,18%	€ 3.101,13	Gestione immobili
CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	0,81%	€ 10.371,97	Servizi socio-assistenziali

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2020 con delibera n. 41, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Da detto piano non risultano partecipazioni da dismettere e/o alienare.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021	2022	2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.067.416,00	100.000,00	150.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.067.416,00	100.000,00	150.000,00

Le spese di investimento risultano dettagliate in apposito capitolo della Nota Integrativa (alla pagina 32).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.869.554,17	1.707.118,18	1.462.704,65	1.249.794,65	1.027.634,65
Nuovi prestiti (+)	90.789,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	251.539,36	244.413,53	212.910,00	222.160,00	231.839,00
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.686,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.707.118,18	1.462.704,65	1.249.794,65	1.027.634,65	795.795,65
Nr. Abitanti al 31/12	1.684	1.684	1.684	1.684	1.684
Debito medio per abitante	1.013,73	868,59	742,16	610,23	472,56

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si evidenzia che l'Ente nel corso dell'anno 2020 **non ha aderito alla rinegoziazione dei mutui** con CCDDPP prevista dal D.L. 6/2020 e resa attuativa coi DPCM del 4 marzo, 9 marzo, 1 aprile e 10 aprile 2021 e da ultimo con la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020, misura introdotta per fronteggiare gli effetti negativi sulla liquidità degli Enti dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	80.045,16	70.981,00	59.845,00	50.573,00	40.895,00
Quota capitale	251.539,36	244.413,53	212.910,00	222.160,00	231.839,00
Totale fine anno	331.584,52	315.394,53	272.755,00	272.733,00	272.734,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	80.045,16	70.981,00	59.845,00	50.573,00	40.895,00
entrate correnti	2.098.782,68	2.199.661,15	2.199.661,15	2.199.661,15	2.199.661,15
% su entrate correnti	3,81%	3,23%	2,72%	2,30%	1,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

Obiettivo di finanza pubblica LR 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020

Con riferimento all'obiettivo di finanza pubblica disciplinato dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020 per i comuni appartenenti alla classe demografica c) – tra i 1.000 e 1.999 abitanti), il valore soglia determinato quale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (desunto dall'apposito indicatore del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) è pari al **14,90%**.

Il Comune di Villesse risulta rispettoso di detto limite in ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione; in particolare l'indicatore si attesta al **12,84%** nel 2021, al **12,89%** nel 2022 ed al **12,86%** nel 2023, come da tabella seguente:

Verifica sostenibilità debito	2021	2022	2023
tit. 1°	992.000,00	974.000,00	976.000,00
tit. 2°	856.076,00	856.594,00	857.594,00
tit. 3°	276.476,00	284.440,00	288.010,00
Entrate correnti	2.124.552,00	2.115.034,00	2.121.604,00
Onere mutui in corso	272.755,00	272.733,00	272.734,00
Onere nuovi mutui previsti	-	-	-
Totale onere mutui	272.755,00	272.733,00	272.734,00

Valore parametro	12,84%	12,89%	12,86%
-------------------------	---------------	---------------	---------------

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalle valutazioni finanziarie che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi c/capitale previsti.

Il programma degli investimenti andrà inoltre rivisto con riferimento alle opere già in corso di esecuzione il cui andamento dovrà essere rappresentato in termini finanziari nel bilancio 2021-2023 attraverso la quantificazione del FPV e delle relative re-imputazioni contabili di entrata e spesa sul periodo 2021-2023, in accordo coi cronoprogrammi delle relative opere.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

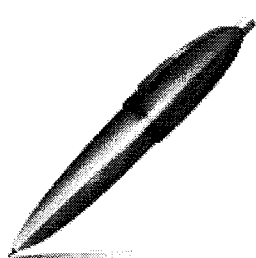
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Firmato digitalmente da:

PUPPA SILVIA

Firmato il 23/05/2021 19:47

Seriale Certificato:
109291406196536766963249849256629859359

Valido dal 08/01/2020 al 07/01/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3